
"RICCARDO III" O L'AMBIGUITA' NELLA VERSIONE DI GIUSEPPE LIOTTA

Roma, 18 maggio - Uno Shakespeare "da camera" sembra suggerirci Giuseppe Liotta nella sua versione di *Riccardo III*, da lui stesso allestita con la Compagnia Trame Perdute. Lo spettacolo è approdato al Teatro Ghione dopo varie tappe coronate da successo. Liotta ha lavorato, con qualche sfrondamento del testo, ad una ricerca di concentrazione intorno al nodo della tragedia, la sussistenza inesorabile del Male. Male in maiuscola, senza giustificazione che non sia la perversione interiore, è quello di Riccardo III, che perciò può essere impersonato da un'attrice - Uliana Cevenini - a denotare l'astrazione asessuata di questa natura maligna. E l'astrazione è anche ambientale, sospesa com'è sullo sfondo vago e immobile di una natura cristallizzata, fuori del tempo. In questa ambiguità umana e ambientale si staglia, con crudele nettezza, il disegno totalizzante di Riccardo: conquistare il potere del trono, comunque. Anche la sua finzione, che adotta per circuire le vittime dell'ascesa prima di precipitare, qui è smaccata, scoperta, sgradevole più che insinuante. L'impostore vince sulla sprovvedutezza degli altri.

Liotta, che è anche regista, spinge il gioco dell'ambiguità fino a fare indossare da donne anche gli altri personaggi maschili. Un cast insomma solo femminile. L'effetto spiazzante per lo spettatore è accresciuto da un elemento di straniamento, una sorta di *fool* che si distanzia nei confronti di Riccardo e delle sue tesi eversive. In questo difficile equilibrio drammaturgico non sempre l'impegno lodevole delle sei attrici in scena ottiene effetti convincenti: E nella secchezza intenzionale del clima teatrale, dove anche le passioni sono fredde, resta, con il compiacimento per l'operazione intelligente di Liotta, un'impressione di intellettualismo fine a se stesso in cui Shakespeare, anche questo non ancora maturo del *Riccardo III*, rischia in certi momenti l'asfissia espressiva.

x

© 1995, 1998 Ente dello Spettacolo - Design Fabbi Studio,
webmaster Antonio Vaiano

Rivista del **RC** cinematografo e delle comunicazioni sociali

Cinema Teatro Televisione Radio Pubblicità Informazione